

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	: Miscela
Denominazione commerciale	: GEOSPRIV GRANULES
Tipo di prodotto	: Per uso enologico
Gruppo di prodotti	: Prodotto commerciale

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale	: Uso professionale
Specifica di uso professionale/industriale	: Riservato a uso professionale
Uso della sostanza/ della miscela	: Carbone attivo granulato per uso enologico
Uso della sostanza/ della miscela	: Per uso enologico

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

LAMOTHE-ABIET

Avenue Ferdinand de Lesseps ZA-ACTIPOLIS

33610 CANEJAN - France

T +33557779292

contact@lamothe-abiet.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Non classificato

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Questo prodotto non soddisfa i criteri di classificazione come sostanza pericolosa definiti nel regolamento CE 1272/2008. A seconda del tipo di manipolazione e di utilizzo (ad es. macinazione, essiccamento), è possibile che particelle di silice cristallina alveolare siano generate nell'aria. L'inhalazione prolungata e/o massiccia di polveri di silice cristallina alveolare può causare fibrosi polmonare, comunemente nota come silicosi. I principali sintomi di silicosi sono tosse e respiro corto. L'esposizione professionale alle polveri di silice cristallina alveolare deve essere controllata e controllata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Etichettatura non applicabile

GEOSPRIV GRANULES

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non risultano nella classificazione : Il carbone attivo (in particolare se bagnato) può impoverire l'aria di ossigeno negli spazi chiusi con la possibile comparsa di livelli pericolosamente bassi di ossigeno. Prima di entrare in uno spazio ristretto che contiene o in precedenza conteneva carbonio attivato, è necessario che una persona qualificata valuti le concentrazioni di ossigeno e monossido di carbonio nello spazio, ed eventuali altri pericoli. Evitare la formazione di polvere. Il materiale in polvere può formare una miscela polvere-aria esplosiva. In caso di trasferimento del prodotto sotto pressione, evitare la generazione di polvere se è presente una fonte di accensione. I carboni attivi possiedono un'ampia area superficiale che può provocare autoriscaldamento durante l'ossidazione. Vedere la Sezione 5. Questo prodotto contiene meno dell'1 % di silice cristallina (frazione fine) costituita da cristobalite (frazione fine) e di quarzo (frazione fine). Cristobalite: CAS-No.: 14464-46-1 EC No.: 238-455-4 Quarzo: CAS-No.: 14808-60-7 EC No.: 238-878-4. Non generare polvere perché può generarsi silice cristallina respirabile sospesa nell'aria. La polvere prodotta da questo materiale, se presente e in caso di inalazione eccessiva, può causare irritazione delle vie respiratorie.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Carbone attivo sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	(Numero CAS) 7440-44-0 (no. REACH) 01-2119488716-22	≥ 80	Non classificato

Note : Questo prodotto contiene meno dell'1 % di silice cristallina (frazione fine) costituita da cristobalite (frazione fine) e di quarzo (frazione fine). Cristobalite: CAS-No.: 14464-46-1 EC No.: 238-455-4 Quarzo: CAS-No.: 14808-60-7 EC No.: 238-878-4

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : La polvere prodotta da questo materiale, se presente e in caso di inalazione eccessiva, può causare irritazione delle vie respiratorie. Se i sintomi persistono, chiamare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se i sintomi persistono, chiamare un medico.

GEOSPRIV GRANULES

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Applicare una crema emoliente. Se i sintomi persistono, chiamare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: In caso di contatto oculare risciacquare immediatamente con acqua pulita per 10-15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: In caso di ingestione sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Far bere acqua se la vittima è completamente cosciente/vigile. Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. Non tentare assolutamente di indurre il vomito : rischio d'aspirazione nelle vie respiratorie. In caso di malessere, contattare un centro antiveneni o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti	: Ulteriori informazioni dettagliate: Cfr. sezione 11.
Sintomi/effetti in caso di inalazione	: Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Inalare polvere di silice cristallina per lunghi periodi può danneggiare i polmoni. La silice cristallina (cristobalite) è una causa nota di silicosi, una malattia polmonare progressiva, a volte fatale.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	: Può causare un'irritazione moderata.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	: Può causare irritazione oculare. Irritante a contatto diretto con gli occhi.
Sintomi/effetti in caso di ingestione	: Nessuno(a) in condizioni normali.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: In prossimità di un incendio, utilizzare mezzi di estinzione idonei. anidride carbonica (CO ₂), polvere, schiuma resistente agli alcoli, acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	: Non usare un getto d'acqua. Evitare la formazione di polvere. Il materiale in polvere può formare una miscela polvere-aria esplosiva. In caso di trasferimento del prodotto sotto pressione, evitare la generazione di polvere se è presente una fonte di accensione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	: Miscelata ad aria e in presenza di una sorgente di accensione, la polvere può incendiarsi all'aperto. I carboni attivi possiedono un'ampia area superficiale che può provocare autoriscaldamento durante l'ossidazione. Si consiglia di predisporre uno spazio libero adeguato tra le confezioni di carbone attivo per ridurre il rischio di propagazione dell'evento. Il carbone attivo si incendia con difficoltà e tende a dare luogo a combustione lenta (combustione latente) senza produrre fumo o fiamme.
---------------------	--

GEOSPRIV GRANULES

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : I materiali che vengono lasciati nello stato di combustione latente per lunghi periodi in spazi chiusi possono produrre quantità di monossido di carbonio che raggiungono il limite di esplosione inferiore (LEL del monossido di carbonio = 12,5% in aria). Il carbone attivo usato può formare ulteriori prodotti di combustione a seconda delle sostanze adsorbite. Ossidi di carbonio (CO, CO₂).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. [Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Altre informazioni : Non contaminare le acque sotterranee e di superficie. Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Evacuare il personale verso un luogo sicuro.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Misure in caso di polvere : Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare la formazione di polvere.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Bloccare la fuoriuscita, se possibile senza rischi. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Metodi di pulizia : Raccogliere meccanicamente il prodotto. Utilizzare strumenti antideflagranti. Non utilizzare aria compressa per pulire. La polvere depositatasi può essere aspirata o rimossa con un getto d'acqua. Raccogliere in recipienti appropriati e chiusi per lo smaltimento. Ridurre al minimo la produzione di polvere. Lavare le superfici sporcate con molta acqua.

Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato. Evitare l'immissione nelle fognature o corsi d'acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Vedere la sezione 13 per quanto riguarda lo smaltimento dei residui dopo lavaggio.

GEOSPRIV GRANULES

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Ulteriori pericoli nella lavorazione : La polvere può formare una miscela infiammabile e esplosiva con l'aria. Evitare durante la manipolazione il contatto con la pelle e gli occhi. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tutte le apparecchiature utilizzate per la manipolazione devono essere messe a terra.
- Precauzioni per la manipolazione sicura : Evitare la formazione di polvere. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Si raccomanda l'impiego di un aspiratore locale dove può verificarsi produzione di polvere. In caso di produzione eccessiva di polvere, utilizzare un apparecchio respiratorio approvato. Conservare in un luogo asciutto e fresco. Non respirare le polveri. Non usare aria compressa per riempire, manipolare o installare. I carboni attivi possiedono un'ampia area superficiale che può provocare autoriscaldamento durante l'ossidazione. Si consiglia di predisporre uno spazio libero adeguato tra le confezioni di carbone attivo per ridurre il rischio di propagazione dell'evento. Il carbone attivo si incendia con difficoltà e tende a dare luogo a combustione lenta (combustione latente) senza produrre fumo o fiamme. Il carbone attivo (in particolare se bagnato) può impoverire l'aria di ossigeno negli spazi chiusi con la possibile comparsa di livelli pericolosamente bassi di ossigeno. Prima di entrare in uno spazio ristretto che contiene o in precedenza conteneva carbonio attivato, è necessario che una persona qualificata valuti le concentrazioni di ossigeno e monossido di carbonio nello spazio, ed eventuali altri pericoli.
- Misure di igiene : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Togliere gli abiti contaminati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Misure tecniche : Conservare nell'imballaggio di origine. Evitare la formazione di polvere.
- Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in luogo asciutto e in recipiente chiuso. Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato al riparo dall'umidità. Tenere lontano dalle fonti di accensione.
- Prodotti incompatibili : Acidi forti, forti ossidanti. Adsorbenti.
- Calore e sorgenti di ignizione : Tenere lontano da fonti di ignizione (comprese cariche elettrostatiche). Proteggere dal calore.

7.3. Usi finali particolari

Per uso enologico.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Carbone attivo (7440-44-0)	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
Nome locale	Silica cristallina (Quartz)

GEOSPRIV GRANULES

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Carbone attivo (7440-44-0)	
IOEL TWA	0,05 mg/m ³ (respirable dust)
Osservazione	(Year of adoption 2003)
Riferimento normativo	SCOEL Recommendations
Austria - Valori limite di esposizione professionale	
MAK (OEL TWA)	10 mg/m ³ Polveri inalabili
Belgio - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	10 mg/m ³ Polveri inalabili
OEL STEL	3 mg/m ³ Polvere traspirante
Francia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Poussières totales (locaux à pollution spécifique)
VME (OEL TWA)	4 mg/m ³
VLE (OEL C/STEL)	10 mg/m ³ Polveri inalabili
Osservazione	Concentrations limites réglementaires pour les poussières; Cette concentration est réglementaire en application de l'article R. 4222-10 du Code du travail, elle s'applique à l'intérieur des locaux à pollution spécifique.
Riferimento normativo	Article R4222-10 du Code du travail (réf.: INRS ED 6443, 2022; Outil65; Décret n° 2021-1763)
Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900)	
AGW (OEL TWA)	10 mg/m ³ Polveri inalabili
Irlanda - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	10 mg/m ³ Polvere traspirante
OEL STEL	4 mg/m ³ Polveri inalabili
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	10 mg/m ³ Polveri inalabili
Olanda - Valori limite di esposizione professionale	
TGG-8u (OEL TWA)	3,5 mg/m ³ Polveri inalabili
Spagna - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Sílice Cristalina: Cuarzo
VLA-ED (OEL TWA)	10 mg/m ³ Polveri inalabili
VLA-EC (OEL STEL)	4 mg/m ³ Polvere traspirante

GEOSPRIV GRANULES

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Carbone attivo (7440-44-0)	
Osservazione	v (Agente cancerígeno con valor límite vinculante recogido en el anexo III del Real Decreto 665/1997 y en sus modificaciones posteriores), d (Véase UNE EN 481: Atmósferas en los puestos de trabajo. Definición de las fracciones por el tamaño de las partículas para la medición de aerosoles), y (Reclasificado, por la International Agency for Research on Cancer (IARC) de grupo 2A (probablemente carcinogénico en humanos) a grupo 1 (carcinogénico en humanos)).
Riferimento normativo	Límites de Exposición Profesional para Agentes Químicos en España 2024. INSHT
Svezia - Valori limite di esposizione professionale	
NGV (OEL TWA)	10 mg/m³ Polveri inalabili
KGV (OEL STEL)	5 mg/m³ Polvere traspirante
Regno Unito - Valori limite di esposizione professionale	
WEL TWA (OEL TWA)	10 mg/m³ Polvere traspirante
USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale	
ACGIH® TLV® TWA	10 mg/m³ Polveri inalabili

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Evitare la formazione di polvere. Evitare la sospensione nell'aria di materiali polverizzati. Lavorare all'aria aperta/usare l'aspirazione localizzata/ventilazione o protezione respiratoria. Assicurarsi che il sistema di ventilazione sia regolarmente mantenuto e testato. Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza.

GEOSPRIV GRANULES

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:

Fare riferimento alle misure di protezione riportate alle sezioni 7 e 8.

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali di protezione antispruzzo quando vi è un rischio di contatto oculare a causa di spruzzi del materiale. Occhiali di sicurezza. Occhiali di sicurezza con protezioni laterali

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti

Protezione delle mani:

Guanti di protezione. guanti di gomma nitrile. Guanti in lattice

Tipo	Materiale	Permeazione	Spessore (mm)	Filtrazione	Standard
Guanti di protezione resistenti alle sostanze chimiche	Gomma nitrilica (NBR), Latex		0.4		EN ISO 374

Altre protezioni per la pelle

Indumenti protettivi - scelta del materiale:

Usare indumenti protettivi adatti

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

Utilizzare misure tecniche per mantenere le esposizioni sotto VLA-ED o DNEL. In caso di produzione eccessiva di polvere, utilizzare un apparecchio respiratorio approvato. EN 149

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

GEOSPRIV GRANULES

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non avviare nelle fognature nè nei corsi d'acqua. Non disperdere nell'ambiente. Evitare lo scarico diretto in atmosfera. Avvertire le autorità competenti in caso di sversamento accidentale in un corso d'acqua o in una fogna.

Altre informazioni:

Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza. Fontane per lavaggio oculare di emergenza dovrebbero essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Solido
Colore	: Nero.
Aspetto	: Granulato.
Odore	: inodore. A contatto dell'aria umida, libera: zolfo.
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non disponibile
Punto di congelamento	: Non disponibile
Punto di ebollizione	: Non disponibile
Infiammabilità	: 630 – 640 °C
Proprietà esplosive	: La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria.
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Non applicabile
Limite inferiore di esplosività	: $\geq 50 \text{ g/m}^3$ EN 14034-3
Limite superiore di esplosività	: Non applicabile
Punto di infiammabilità	: Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: Non disponibile
pH soluzione	: Non disponibile
Viscosità cinematica	: Non applicabile
Solubilità	: Insolubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Tensione di vapore	: Non disponibile
Tensione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: Non disponibile
Densità relativa	: Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	: Non applicabile
Granulometria	: Non disponibile
Distribuzione granulometrica	: Non disponibile
Forma delle particelle	: Non disponibile
Rapporto di aspetto delle particelle	: Non disponibile
Stato di aggregazione delle particelle	: Non disponibile
Stato di agglomerazione delle particelle	: Non disponibile
Superficie specifica delle particelle	: Non disponibile

GEOSPRIV GRANULES

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Polverosità delle particelle : Non disponibile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Energia minima di accensione : > 1 J

Densità apparente : 200 – 600 kg/m³

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Una reazione esotermica è possibile. a contatto delle sostanze incompatibili. Materiali comburenti. La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Messa a terra degli apparecchi/recipienti.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di utilizzazione e di stoccaggio raccomandate al paragrafo 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare la formazione di polvere. Calore. Tenere lontano da ogni sorgente di ignizione. Il carbone attivo (in particolare se bagnato) può impoverire l'aria di ossigeno negli spazi chiusi con la possibile comparsa di livelli pericolosamente bassi di ossigeno. Prima di entrare in uno spazio ristretto che contiene o in precedenza conteneva carbonio attivato, è necessario che una persona qualificata valuti le concentrazioni di ossigeno e monossido di carbonio nello spazio, ed eventuali altri pericoli. I carboni attivi possiedono un'ampia area superficiale che può provocare autoriscaldamento durante l'ossidazione. Si consiglia di predisporre uno spazio libero adeguato tra le confezioni di carbone attivo per ridurre il rischio di propagazione dell'evento. Il carbone attivo si incendia con difficoltà e tende a dare luogo a combustione lenta (combustione latente) senza produrre fumo o fiamme. Questo prodotto è una sostanza autoriscaldante (UN Manual of Tests and Criterion, Second Revised Edition, Test N.3. (Manuale ONU di criterio e test, seconda edizione rivista, test n.3.)).

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti e acidi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

I materiali che vengono lasciati nello stato di combustione latente per lunghi periodi in spazi chiusi possono produrre quantità di monossido di carbonio che raggiungono il limite di esplosione inferiore (LEL del monossido di carbonio = 12,5% in aria). Il carbone attivo usato può formare ulteriori prodotti di combustione a seconda delle sostanze adsorbite. Ossidi di carbonio (CO, CO₂).

GEOSPRIV GRANULES

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Carbone attivo (7440-44-0)	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo
CL50 Inalazione - Ratto	≥ 8,5 mg/l 1h - OCDE 403

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato. Non irritante per applicazione cutanea sul coniglio. (metodo OCSE 404) (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificato. Non irritante se applicato agli occhi del coniglio. (metodo OCSE 405) (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato. Non causa sensibilizzazione. (metodo OCSE 429) (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Mutagenicità sulle cellule germinali	: I test di mutagenesi sono risultati negativi. (metodo OCSE 471). (metodo OCSE 473). (metodo OCSE 476) (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Cancerogenicità	: Questo prodotto contiene meno dell'1 % di silice cristallina (frazione fine) costituita da cristobalite (frazione fine) e di quarzo (frazione fine). Cristobalite: CAS-No.: 14464-46-1 EC No.: 238-455-4 Quarzo: CAS-No.: 14808-60-7 EC No.: 238-878-4. IARC. Gruppo 1. USA - ACGIH. Categoria 2A (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

GEOSPRIV GRANULES

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: STOT RE Non classificato. Questo prodotto contiene meno dell'1 % di silice cristallina (frazione fine) costituita da cristobalite (frazione fine) e di quarzo (frazione fine). Cristobalite: CAS-No.: 14464-46-1 EC No.: 238-455-4 Quarzo: CAS-No.: 14808-60-7 EC No.: 238-878-4. STOT RE 1 (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	: Nessuno effetto tossicologico sull'ambiente è conosciuto o prevedibile nelle condizioni normali di utilizzazione. Ad alte concentrazioni in acqua, può causare effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.
Ecologia - acqua	: non tossico per gli organ. acquatici. Insolubile in acqua.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	: Non classificato (Insolubile in acqua) (Insolubile in acqua)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	: Non classificato

12.2. Persistenza e degradabilità

Carbone attivo (7440-44-0)	
Persistenza e degradabilità	Non biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Carbone attivo (7440-44-0)	
Potenziale di bioaccumulo	Non si verifica alcuna significativa bioaccumulazione. Insolubile in acqua.

12.4. Mobilità nel suolo

Carbone attivo (7440-44-0)	
Ecologia - suolo	praticamente insolubile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

GEOSPRIV GRANULES

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Evitare l'immissione nelle fognature o corsi d'acqua

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Regolamento regionale sui rifiuti : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato. Evitare la formazione di polvere. Il riciclaggio è preferibile allo smaltimento o incenerimento.

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Svuotare i residui di imballaggio. Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

14.1. Numero ONU o numero ID

Numero ONU (ADR) : Non applicabile

Numero ONU (IMDG) : Non applicabile

Numero ONU (IATA) : Non applicabile

Numero ONU (ADN) : Non applicabile

Numero ONU (RID) : Non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Designazione ufficiale di trasporto (ADR) : Non applicabile

Designazione ufficiale di trasporto (IMDG) : Non applicabile

Designazione ufficiale di trasporto (IATA) : Non applicabile

Designazione ufficiale di trasporto (ADN) : Non applicabile

Designazione ufficiale di trasporto (RID) : Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR) : Non applicabile

IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG) : Non applicabile

IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA) : Non applicabile

ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN) : Non applicabile

RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID) : Non applicabile

GEOSPRIV GRANULES

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR)	: Non applicabile
Gruppo di imballaggio (IMDG)	: Non applicabile
Gruppo di imballaggio (IATA)	: Non applicabile
Gruppo di imballaggio (ADN)	: Non applicabile
Gruppo di imballaggio (RID)	: Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente	: No
Inquinante marino	: No
Altre informazioni	: Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Non applicabile

Trasporto via mare

Non applicabile

Trasporto aereo

Non applicabile

Trasporto fluviale

Non applicabile

Trasporto per ferrovia

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XVII del REACH (condizioni di restrizione)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

15.1.2. Norme nazionali

Germania

Classe di pericolo per le acque (WGK)	: WGK nwg, non pericoloso per l'acqua (Non è sottoposto a Sistemi di Regolamento Disciplinari per Manipolare le Sostanze Pericolose per le Acque (AwSV))
---------------------------------------	--

GEOSPRIV GRANULES

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Sovrascrivere la voce corrispondente (12. BImSchV) : Non è sottoposto a Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV)

Olanda

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen : Nessuno dei componenti è elencato

SZW-lijst van mutagene stoffen : Nessuno dei componenti è elencato

SZW-lijst van reprotoxische stoffen – : Nessuno dei componenti è elencato

Borstvoeding

SZW-lijst van reprotoxische stoffen – : Nessuno dei componenti è elencato

Vruchtbaarheid

SZW-lijst van reprotoxische stoffen – : Nessuno dei componenti è elencato

Ontwikkeling

Svizzera

Classe di stoccaggio (LK) : NG - Non pericoloso

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per la sostanza è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.